

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	1 di 3

INDICE

1. Scopo e campo di applicazione	2
2. Riferimenti	2
3. Definizioni	2
4. Responsabilità	2
5. Modalità operative/Flusso delle attività	2
• Modalità di segnalazione casi di bullismo e cyberbullismo	2
• Modalità di segnalazione casi di cyberbullismo da parte delle famiglie o dei minori ultraquattordicenni	3
• Modalità di segnalazione altre fattispecie di reato	3
• Modalità di intervento, valutazione e registrazione dei casi segnalati	5
6. Documentazione	6

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	2 di 3

1. Scopo e campo di applicazione

Questa procedura definisce responsabilità e modalità per la segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo e il trattamento dei dati sensibili ad essi correlati.

2. Riferimenti

- Protocollo operativo bullismo
- Commissione Antibullismo
- Regolamento dei Sistemi Informativi e Dati Aziendali

3. Definizioni

Nessuna

4. Responsabilità

La responsabilità dell'aggiornamento della presente procedura è di RSG.

La responsabilità dell'applicazione della presente procedura è di chiunque individui e/o segnali un atto di bullismo o cyberbullismo. Responsabilità più specifiche sono comunque precisate ai successivi paragrafi.

5. Modalità operative/Flusso delle attività

• *Modalità di segnalazione casi di bullismo e cyberbullismo*

Chiunque, sia all'interno che all'esterno della scuola può fare una segnalazione di atti di bullismo e cyberbullismo: docenti, tutor, segreteria, famiglie, compagni, vittime. Quando si viene a conoscenza di un atto, avvenuto a scuola, che potrebbe essere configurabile come bullismo o cyberbullismo bisogna **fornire immediata informazione al Dirigente Scolastico e/o al Referente Antibullismo**, attraverso le seguenti modalità:

- **Modulo di segnalazione** messo a disposizione e diffuso come modulo Google
- Comunicazione via e-mail all'indirizzo dedicato commissione.antibullismo@ialombardia.it
- Richiesta di colloquio da parte dell'allievo o della famiglia con il tutor formativo

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	3 di 3

- Invio di un messaggio Whatsapp alla psicologa scolastica, il cui numero è comunicato e pubblicato all'interno di ciascuna classroom

In alcuni casi, ai fini di poter accertare l'identità dei soggetti coinvolti, può essere necessario visionare i filmati ripresi dalle telecamere poste nei corridoi della scuola: questo materiale, se richiesto, sarà inviato alle Autorità competenti per lo svolgimento di ulteriori indagini.

Se un docente o il personale scolastico assiste ad un episodio di bullismo e cyberbullismo o riceve direttamente una segnalazione può utilizzare tutte le modalità sopra esposte o contattare direttamente il Coordinatore scolastico nonché Referente Antibullismo e/o il Dirigente scolastico e fare una relazione sull'accaduto.

- **Modalità di segnalazione casi di cyberbullismo da parte delle famiglie o dei minori ultraquattordicenni**

- Il minore ultraquattordicenne, o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore, può inviare una segnalazione al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete;
- Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto alla rimozione dei contenuti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali compilando il **modello per la segnalazione reclamo in materia di cyberbullismo** disponibile al seguente link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6732688> inviandolo all'indirizzo **cyberbullismo@gpdp.it**.
Il Garante provvederà a rimuovere i contenuti entro 48 ore.

La legge 71/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", introduce un provvedimento di carattere amministrativo per gli autori di atti di cyberbullismo, **la procedura di ammonimento da parte del Questore**:

Prima della querela e della denuncia per alcuni specifici reati commessi mediante rete internet da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la stessa procedura di ammonimento da parte del Questore prevista in caso di stalking.

Il minore autore può essere convocato dal Questore e ammonito se ritenuto responsabile delle azioni telematiche nei confronti di un altro minorenne.

Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

- **Modalità di segnalazione altre fattispecie di reato**

Parallelamente, nel caso in cui si ipotizzi che ci si possa trovare di fronte ad una fattispecie di reato (come ad esempio il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico dell'adolescente coinvolto/a in qualità di vittima) si potrà far riferimento agli **uffici preposti delle Forze di Polizia** per inoltrare la segnalazione o denuncia/querela e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo.

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	4 di 3

È in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici:

○ Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni;	https://www.commissariatodips.it/index.html Via Milano, 11 - Varese 0332.281402 sez.poliziapostale.va@poliziadistato.it www.commissariatodips.it/
○ Commissariato Busto Arsizio	<i>Via Foscolo nr. 6 BUSTO ARSIZIO</i> Tel. 0331327911
○ Questura Varese	Piazza della Libertà, 2 VARESE Tel. 0332801111
○ Stazione dei carabinieri Saronno	<i>Via Manzoni 9 SARONNO</i> Tel. 0296367000

Ci si può inoltre rivolgere ai seguenti indirizzi:

○ Il Sito SIC “Generazioni Connesse per tutte le informazioni di carattere generale	www.generazioniconnesse.it
○ La linea telefonica di ascolto di Telefono Azzurro	1.96.96 Chat accessibile su sito https://azzurro.it/cyberbullismo-cosa-fare-se-assisti-ad-una-violenza-online/
○ Stop-it di Save the Children	www.stop-it.it Per segnalare la presenza e diffusione di materiale pedopornografico in Rete
○ Garante per la protezione dei dati personali	https://www.garanteprivacy.it/temi/cyberbullismo
○ Corecom Lombardia	https://www.corecomlombardia.it/wps/portal/site/comitato-regionale-comunicazioni

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	5 di 3

• **Modalità di intervento, valutazione e registrazione dei casi segnalati**

La legge sul cyberbullismo prevede che, salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle linee di orientamento ministeriali, **il Dirigente Scolastico** o il Referente Antibullismo che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne **informi tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale** ovvero i tutori dei minori coinvolti e attivi adeguate azioni di carattere educativo;

Fase di analisi e valutazione

- ✓ Il referente Antibullismo procede alla raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità allo scopo di definire la gravità dell'accaduto e registrare il caso all'interno del "Registro casi di bullismo" a cura del Referente;
- ✓ Si effettuano interviste e colloqui con gli attori principali, i singoli, il gruppo: vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista;

Si identificano dunque, a seguito degli approfondimenti, diversi casi a cui viene affidato un **colore** in base al **livello di criticità** rilevato:

- **BIANCO**: episodio non identificabile come atto di bullismo;
- **GIALLO**: livello di preallerta, per esempio: linguaggio offensivo non reiterato, litigi online, esclusione da chat, molestie, scherzi, lievi prepotenze;
- **ARANCIO**: livello di allerta, linguaggio offensivo reiterato, litigi online, esclusione da chat, molestie, scherzi, prepotenze che prevedono il coinvolgimento della Polizia Postale;
- **ROSSO**: episodio grave, per esempio: grave ripercussione fisica e/o psicologica, sexting, flaming, cyberstalking, outing estorto, impersonificazione, che prevede intervento della Polizia Postale e dell'Autorità giudiziaria;
- **VIOLA**: episodio gravissimo con effetti e conseguenze molto gravi che prevedono un intervento immediato delle Forze dell'Ordine.

Verrà compilato a cura del referente Antibullismo il Registro dei casi di bullismo che contiene le seguenti indicazioni:

- Data della segnalazione
- Nome e Cognome del Segnalante (se non anonimo)
- Nome e Cognome delle coinvolte (vittime, persecutori, eventuali spettatori)
- Classe/i coinvolte/i
- Tutor di riferimento
- Descrizione dei fatti avvenuti

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	01	22-03	6 di 3

- Azioni correttive individuate, con tempi e responsabili individuati
- Aggiornamenti annotazioni e chiusura del caso

Per ciascun caso il referente Antibullismo, avvalendosi del supporto del Dirigente Scolastico e di altre risorse coinvolte, stabilisce un livello di criticità e la necessità di coinvolgere altri membri della Commissione Antibullismo (psicologa scolastica, referente dei docenti, Referente Qualità ecc.). Se necessario si può chiedere supporto alla Rete Riconnect tramite mail e/o forma di richiesta attraverso il sito dedicato.

Per le azioni correttive e i provvedimenti disciplinari si rimanda al Protocollo Operativo Bullismo.

Raccolta dati e loro conservazione

Come previsto dal **Regolamento dei Sistemi Informativi e Dati Aziendali** (*capitolo Norme di Comportamento, invio dei dati personali attraverso la posta elettronica*) il Registro dei casi di bullismo è strutturato come un **file excel condiviso in Drive accessibile e modificabile esclusivamente da parte di risorse coinvolte nella Commissione** (Referente Antibullismo, Dirigente Scolastico e Referente Sistema di Gestione).

I dati personali riportati nel Registro (nomi e cognomi dei soggetti coinvolti, eventuali riferimenti a stati di salute ecc) potranno essere diffusi, se necessario, ai membri della Commissione Antibullismo nel corso delle riunioni previste; i dati stessi non potranno essere divulgati a terzi nel rispetto delle istruzioni generali per il trattamento dei dati personali che ciascun membro ha sottoscritto nel momento dell'ingresso come membro nella Commissione (*Vedi documento Commissione Antibullismo*).

Quando un caso di bullismo o cyberbullismo registrato viene definito chiuso si procede alla **anonimizzazione dei dati personali degli allievi** attraverso una vera e propria cancellazione con sostituzione di una stringa senza valore ed in alcun modo legata all'identificazione dell'utente originario.

In questo modo non sarà possibile risalire ai dati originali dei casi conclusi.

I dati relativi ai docenti e/o tutor coinvolti saranno mantenuti per un tempo di 5 anni.

6. Documentazione

La documentazione prodotta o elaborata a seguito della somministrazione di questionari viene conservata in formato digitale in cartella protetta a cura di RSG.

I dati personali raccolti verranno conservati per la durata dell'anno scolastico in corso.

01	03-22	Implementazione alle modalità di intervento e valutazione dei casi
00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione